

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00037869

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piviale

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Ovada

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1899

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ damasco

MTC - Materia e tecnica filo di canapa

MTC - Materia e tecnica cotone/ tela

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento/ lavorazione a telaio/ lamellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	133.5
<b>MISD - Diametro</b>	270
<b>MISV - Varie</b>	Altezza cappuccio 49.5; larghezza cappuccio 49.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Numerosi inserti di tessuto analogo all'originale ricavati presumibilmente da elementi ora scomparsi di un parato completo; inserti di tessuto differente.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il piviale è confezionato con 11 pezzi di tessuto, tutti dello stesso tipo; sono differenti invece il cappuccio e il frammento soprastante, pur avendo colore uguale e disegno e lavorazione simili. I bordi esterni del piviale e quelli dello stolone sono ornati con galloni; il cappuccio è bordato con gallone frangiato. Sulla spalla è visibile un frammento di fermaglio in argento sbalzato. Armatura: Damasco (fondo raso, disegno taffetsa). Fondo nero. Il disegno presenta motivi a cartouches mescolati a tralci con fiorellini e foglie; lo sviluppo è difficilmente leggibile a causa della frammentarietà del tessuto. Fodera in tela cerata nera. Galloni in argento filato e lamellare, e filo di canapa; frange in argento filato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'attribuzione a manifattura italiana è dubbia. Il piviale presenta un mosaico di pezzi un mosaico di pezzi dello stesso tessuto, ricavati presumibilmente da elementi ora scomparsi di un parato completo; i due inserti differenti provengono forse da altri arredi. L'usanza di riutilizzare paramenti consunti, assemblando frammenti di tessuti analoghi o simili, è documentata già in epoca antica (cfr. L. D'Agostino, "Pianete, dalmatiche e piviali", in C. Spantigati-G. Ieni (a cura di), "Pio V e Santa Croce di Bosco - Aspetti di una committenza papale", catalogo della mostra, Alessandria 1985). Nell'Oratorio sono presenti anche altri esempi. Il damasco classico monocoloro si presta particolarmente a questo uso, poichè è facile reperire tessuti che si differenziano tra loro soltanto per il disegno. La datazione del tessuto di questo piviale è resa molto difficile dall'impossibilità di leggere l'intero sviluppo del disegno; possiamo solo notare la tessitura su telaio a mano e la buona qualità della seta impieogata, elementi che fanno supporre una produzione non posteriore al XIX secolo.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 49321
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	D'Agostino L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Sassi L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spantigati C. E.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)